

**IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC**  
**TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI 2014**

**GUIDA AL CONTRIBUENTE**

**COS'E' LA TASI**

LA **TASI - Tributo sui servizi indivisibili** - è il tributo componente dell' Imposta Unica Comunale riferita al finanziamento dei costi per i servizi indivisibili (manutenzione del verde, illuminazione pubblica, etc.), introdotto dalla legge di stabilità 2014, dovuto dal proprietario (o titolare di diritti reali) o dal detentore, anche di fatto, di fabbricati ed aree edificabili. Nel caso in cui l'immobile è occupato da un soggetto diverso dal proprietario (o titolare del diritto reale), quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'**autonoma obbligazione tributaria**, a condizione che l'occupante non faccia parte dello stesso nucleo familiare del possessore; in tal caso l'obbligazione tributaria rimane esclusivamente a carico del solo proprietario. L'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento del tributo complessivamente dovuto; la restante parte è dovuta dal titolare del diritto reale.

**IMMOBILI SOGGETTI ALLA TASI NEL COMUNE DI RUFFANO**

La TASI deve essere versata per le seguenti unità immobiliari, e pertinenze ammesse:

- **l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche;**
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs n. 139 del 2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

La TASI deve inoltre essere versata per:

· i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 30/12/1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/1994, n. 133.

***Non deve invece essere versata la TASI sugli altri immobili e sulle aree fabbricabili, che rimangono soggetti alla disciplina dell'IMU (ad esempio: fabbricati locati, ceduti in comodato o tenuti a disposizione).***

### **Assegnazione della casa al coniuge a seguito di separazione**

Ai fini TASI, la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, è assoggettata alla **TASI al 2,5 per mille**.

Per tale tipologia i contribuenti possono presentare il seguente modello:

# Modello per comunicare l'assegnazione della casa al coniuge a seguito di separazione

## IMPOSTA UNICA COMUNALE TASI- IMU

### OGGETTO: coniugi separati/divorziati.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

- in qualità di coniuge assegnatario della casa coniugale
- in qualità di coniuge non assegnatario della casa coniugale

dell'unità immobiliare ubicata in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

dati cat. abit.: cat. A/ \_\_\_\_\_ fg. \_\_\_\_\_ mp. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ rend. € \_\_\_\_\_ % poss \_\_\_\_\_

dati cat. abit.: cat. C/ \_\_\_\_\_ fg. \_\_\_\_\_ mp. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ rend. € \_\_\_\_\_ % poss \_\_\_\_\_

dati cat. abit.: cat. C/ \_\_\_\_\_ fg. \_\_\_\_\_ mp. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ rend. € \_\_\_\_\_ % poss \_\_\_\_\_

ai sensi degli articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000; che le informazioni rese dal/dalla sottoscritto/a, relative a stati, fatti e qualità personali, saranno utilizzate per quanto strettamente necessario per il procedimento cui si riferisce la presente dichiarazione ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

### DICHIARO

che, a seguito di (barrare con una crocetta e allegare copia):

- provvedimento di separazione legale;
- annullamento;
- scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio)

dalla data \_\_\_\_\_ (data di omologa del provvedimento)

**è assegnatario** della casa coniugale situata nel comune di Udine

il/la signore/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Cod.Fisc. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Allegare documento

## **PAGAMENTO TASI PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE**

Per **abitazione principale** ai fini TASI si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel Catasto dei fabbricati come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano ad un solo immobile. Per **pertinenze dell'abitazione principale** si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2 (qualora abbiano le caratteristiche di soffitta o cantina e siano ubicate nello stesso edificio o complesso immobiliare in cui è sita l'abitazione principale), C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Per l'anno 2014 la **TASI NON si applica a:**

- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni assoggettati ad aliquota IMU del 10,6‰;
- altri immobili con categoria catastale diversa da quella ad uso abitativo;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- unità immobiliari oggetto di contratti di locazione a canone concordato, disciplinati dall'art. 2, comma 3 della legge n. 431 del 1998 e s.m.i..
- unità immobiliari date in comodato, tenute a disposizione o sfitte;
- alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa;
- tutti gli immobili esenti ai fini IMU (eccetto fabbricati rurali ad uso strumentale e beni merce).

\*\*\*

La TASI si paga in percentuale sul valore del fabbricato, dell'area edificabile ed è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso, in due rate scadenti il **16 giugno e il 16 dicembre 2014 (PER L'ANNO 2014 16 ottobre, 16 dicembre)**

Il versamento deve avvenire in AUTOLIQUIDAZIONE da parte del contribuente. Per agevolare i contribuenti, l'UFFICIO TRIBUTI fornisce i servizi di consulenza di sportello e telematici sulle modalità di calcolo e versamento dell'imposta, stampa dei relativi prospetti e modelli di pagamento F24 nonché sull'obbligo di dichiarazione.

**E' possibile il pagamento in unica soluzione dell'importo dovuto entro il 16 giugno (per l'anno 2014 il 16 ottobre).**

Il **VALORE TASI per un FABBRICATO** è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, i seguenti moltiplicatori:

- **160** per fabbricati classificati nel gruppo catastale **A** (tranne A10) e nelle categorie catastali **C2, C6 e C7**;

Il valore imponibile TASI è **ridotto del 50%** per i **fabbricati di interesse storico o artistico** (art. 10 D.Lgs. 42/2004) e per i **fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati**.

### Esempio di calcolo TASI dovuta da socio assegnatario cooperativa indivisa

**1) Individuare la rendita catastale:** A3 di 4 vani con rendita catastale di € 451,90  
**può essere recuperata dall'atto d'acquisto o da una visura catastale**

**2) Rivalutare la rendita:**  $451,90 \times 1,05 = 474,50$   
**moltiplicare la rendita per 1,05; è la rivalutazione del 5% prevista dalla Legge 662/1996**

**3) Calcolare il valore catastale:**  $474,50 \times 160 = 75.920,00$   
**moltiplicare il risultato per 160 (abitazioni), coefficiente maggiorato previsto dalla legge per ottenere il valore catastale**

**4) Calcolare l'imposta lorda:**  $75.920,00 \times 0,25 : 100 =$   
**moltiplicando il risultato per l'aliquota 0,25 = 189,80 Euro**  
**stabilita dal Comune e dividendo per 100 si ottiene l'imposta annua**

**5) Calcolare l'imposta:**  $189,80 \times 20 : 100 = \mathbf{37,96 \text{ Euro}}$   
**quota a carico dell'inquilino (20% dell'imposta totale)**

**Imposta dovuta annua a carico SOCIO ASSEGNATARIO Euro 38,00.**

L'imposta si versa con **modello F24** disponibile presso le banche, Poste Italiane Spa e agenti della riscossione e in formato elettronico sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

Per il versamento deve essere utilizzata la sezione "IMU e altri tributi locali"; nello spazio "codice ente/codice comune" il codice catastale del Comune in cui sono situati gli immobili, costituito da quattro caratteri (Comune di Ruffano H632, altri codici comune sono reperibili nella tabella pubblicata sul sito Internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)); nello spazio "codice Tributo" i codici di cui alla seguente tabella:

FATTISPECIE	CODICE TASI	CODICE COMUNE
Abitazione principale e pertinenze	<b>3958</b>	<b>H632</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>3959</b>	
Aree fabbricabili	<b>3960</b>	
Altri fabbricati	<b>3961</b>	

**L'importo minimo annuo per il versamento è pari o inferiore a Euro 12,00.**

In caso di ravvedimento, le sanzioni e gli interessi sono versati unitamente all'imposta.

**DICHIARAZIONE TASI :** La dichiarazione per gli immobili, il cui obbligo dichiarativo è sorto dal 1° gennaio 2014, va presentata entro il 30 giugno 2015.

### **RICHIESTA RIMBORSO TASI**

Nel caso in cui sia stata versato in eccesso il Tributo per i Servizi Indivisibili rispetto a quanto effettivamente dovuto, è possibile richiedere il rimborso di quanto versato in eccesso utilizzando il modello previsto oppure inviando richiesta in carta semplice nella quale devono essere indicati i seguenti elementi:

- Anno per il quale viene richiesto rimborso;
- Generalità del richiedente (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, eventuale e-mail);
- Imposta correttamente dovuta; Imposta erroneamente versata (allegare fotocopie versamenti eseguiti) e conteggi eseguiti;
- Tipo di utilizzo degli immobili;
- Differenza richiesta a rimborso;
- Motivazioni alla base della richiesta di rimborso;
- Coordinate bancarie della propria banca con i dati dell'intestatario del conto e la sede dell'agenzia di credito;

### **Termini di presentazione della domanda di rimborso**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 164, Legge n° 296/2006 il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento

AL COMUNE DI RUFFANO  
UFFICIO TRIBUTI

La presente richiesta deve essere presentata  
all'Ufficio Protocollo del Comune di Ruffano

**OGGETTO: Richiesta di rimborso TASI – Anno .....**

Il/a sottoscritto .....

CODICE FISCALE |\_\_\_\_\_| tel. .... / .....

Nato/a a ..... il ..... residente in .....

Via/Piazza ..... N. ....

Per conto della ditta/società .....

In qualità di:  proprietario  usufruttuario  titolare del diritto di abitazione

degli immobili contraddistinti dai seguenti dati catastali:

FOGLIO	MAPPALE	SUB	Categoria	Classe	Consistenza (vani/mq.)	RENDITA Euro	Possesso %	Codice utilizzo (vedi retro)
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____

CHIEDE

Il rimborso della TASI versata erroneamente per l'anno ....., pari ad Euro

.....

per i seguenti motivi (specificare il motivo ed evidenziare con il conteggio l'errato versamento):

.....  
.....  
.....  
.....

data

Firma .....

**Da allegare (sempre):**

- copia documento di identità
- copia delle ricevute di versamento o altra documentazione attestante il versato
- tabella esplicativa dei conteggi

**da allegare (ove necessario)**

- altro documento idoneo a dimostrare la richiesta di rimborso



## **ALIQUOTE TASI ANNO 2014 DEL COMUNE DI RUFFANO**

A seguito dell'approvazione della **deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 09/09/2014** sono state determinate le seguenti aliquote per l'anno 2014

<b>2,5 per mille</b>	<b>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 ED A/7 E RELATIVE PERTINENZE .</b>  L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
<b>2,00 per mille</b>	<b>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1, A/8 ED A/9 (fabbricati di lusso) E RELATIVE PERTINENZE</b>  L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.
<b>0 per mille</b>	<b>ANZIANI E DISABILI</b>  E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale, comprese le relative pertinenze l'unità immobiliare di categoria A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7 e le pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
<b>2,5 per mille</b>	<b>CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL</b>

	<p><b>CONIUGE E RELATIVE PERTINENZE</b></p> <p>Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio di categoria A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7 .</p>
2,5 per mille	<p><b>FORZE DI POLIZIA</b></p> <p>unico immobile di categoria A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7, corredato delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia</p>
2,5 per mille	<p><b>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA</b></p> <p>Si tratta delle unita' immobiliari appartenenti alle cooperative a proprieta' indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.</p> <p>Il socio assegnatario deve versare, ex art. 1 c. 681 L. 147/2013 il 20 % dell'imposta, mentre la cooperativa a proprietà indivisa (titolare del diritto reale) deve versare il 80 % dell'imposta.</p>
0 per mille	<p><b>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI</b></p> <p>a) Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP.</p> <p>b) Alloggi sociali (decreto Min. Infrastrutture del</p>

	<p>22/04/2008) regolarmente assegnati;</p> <p>c) Alloggi locati a canone concordato o a canone libero</p> <p>d) Alloggi dati in comodato</p> <p>e) Alloggi a disposizione</p> <p>f) Alloggi sfitti</p> <p>Per alloggi si intendono i fabbricati censiti alle categorie da A/1 ad A/9 ed effettivamente destinati ad uso residenziale.</p>
<b>0 per mille</b>	<b>AREE FABBRICABILI</b>
<b>1 per mille</b>	<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</b>
<b>0 per mille</b>	<b>ALTRI IMMOBILI CON CATEGORIA CATASTALE DIVERSA DA QUELLA AD USO ABITATIVO</b>